

CITTA' GIARDINO AURELIA: INTERVENTO DI RECUPERO, VALORIZZAZIONE E COMPLETAMENTO

Committente: Marsano Gestioni srl

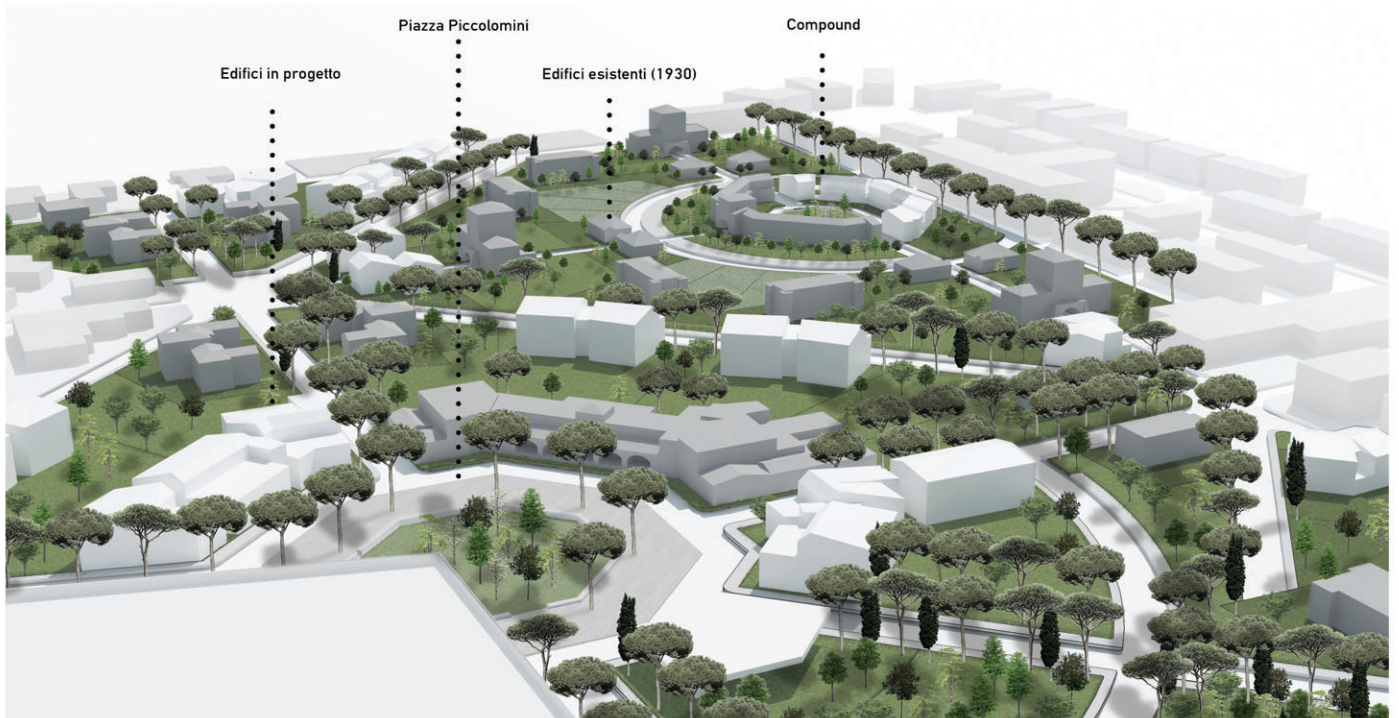
Civitavecchia (RM), Italia,

fase: progetto definitivo



L'area oggetto d'intervento riguarda la "Città Giardino Aurelia", nata agli inizi degli anni '30 come progetto unitario di residenze destinate ai lavoratori dello stabilimento per la lavorazione dell'alluminio.

Il progetto proposto, partendo dall'analisi dello stato attuale e delle criticità esistenti nel quartiere, elabora una proposta di recupero e valorizzazione della Città Giardino in cui si integrano le funzioni residenziali, caratterizzate da edifici sostenibili con ampi spazi verdi e orti collettivi, con le attività collettive che si sviluppano sulla piazza Piccolomini, centro della vita sociale del quartiere.



RIQUALIFICAZIONE URBANA DI "CORSO CENTOCELLE"

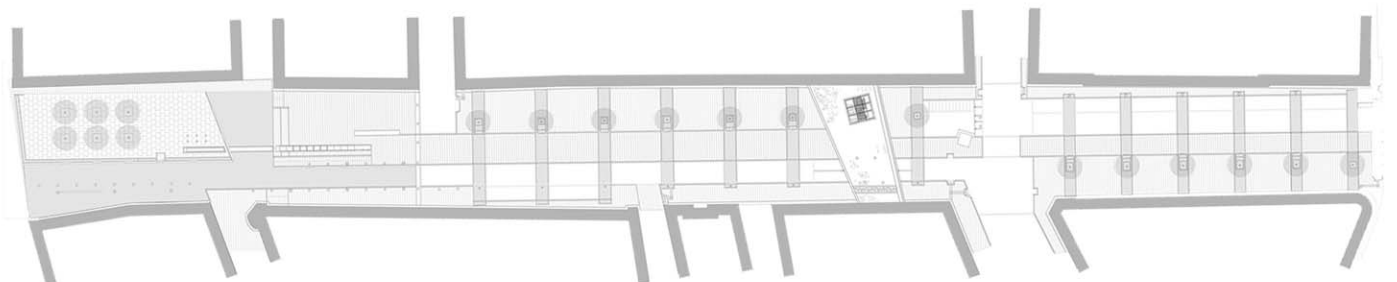
Committente: Comune di Civitavecchia

Civitavecchia (RM), Italia, 2003-2006

fase: realizzato



L'intervento di riqualificazione di corso Centocelle ha previsto la realizzazione di un sistema di percorsi pedonali e carrabili. La suggestione che ha ispirato il progetto nasce dalla lettura e dalla interpretazione del nome stesso della via: Centum-cellae (le numerose rientranze della costa dette "cellae" o, secondo altri storici, i numerosi edifici seriali presenti in questo luogo). Scendendo lungo la via, infatti, si incontrano a distanza cadenzata delle fasce ortogonali che si distinguono per il cambio della pavimentazione e sulle quali si attestano gli elementi che compongono l'arredo urbano.



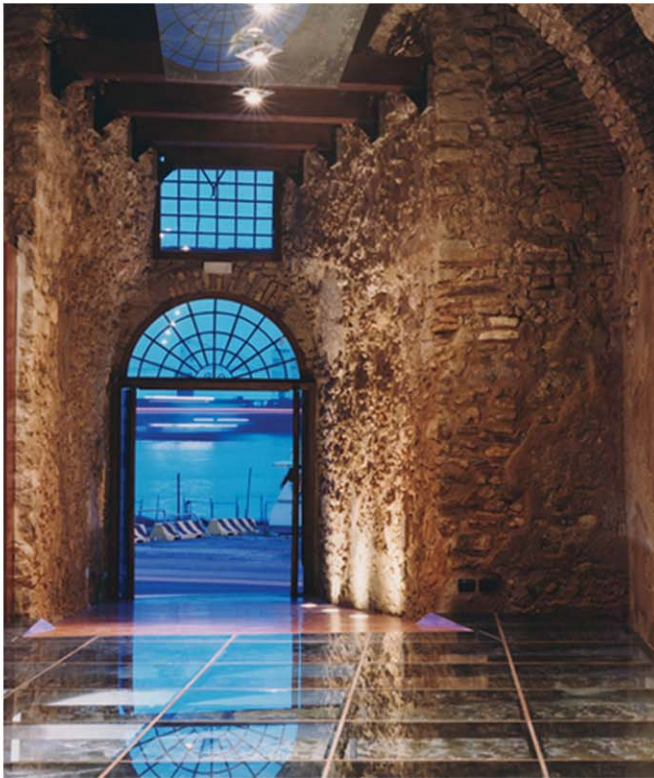
planimetria

RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE DEI MAGAZZINI ROMANI NEL PORTO DI CIVITAVECCHIA

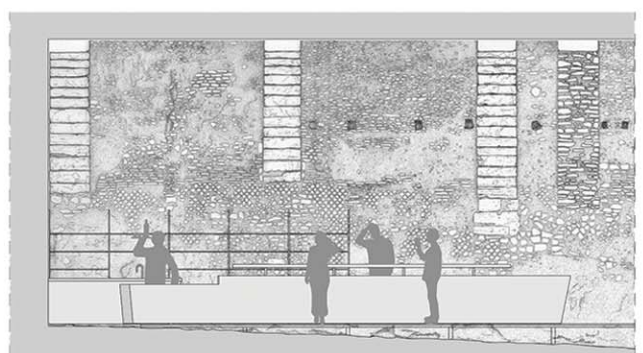
Committente: T.M.A. srl

Civitavecchia (RM), 2001-2003

fase: realizzato



Il progetto di recupero di due magazzini di epoca romana nell'area della "Antica Rocca", nel porto di Civitavecchia, ha riguardato il restauro conservativo degli ambienti e la trasformazione dello spazio in un locale commerciale e di rappresentanza. La pavimentazione in vetro stratificato, sospesa su una struttura metallica con lo scopo di proteggere ed evidenziare la pavimentazione originale, ricorda la trasparenza dell'acqua mentre la trama delle lastre "misura lo spazio architettonico". La progettazione ha interessato pochi elementi di supporto con il principale obiettivo di utilizzare le strutture originali come spartito su cui lavorare con suggestioni legate alla prossimità del porto e del mare.



sezione

INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DELL'AREA ARCHEOLOGICA "CASTRUM NOVUM"

Committente: Comune di Santa Marinella

Santa Marinella(RM), Italia,

fase: progetto definitivo



Il progetto ha come obiettivo il recupero e la valorizzazione dell'area archeologica attraverso il restauro conservativo dei reperti rinvenuti e la creazione di un itinerario archeologico a scopo didattico e ricreativo. Per favorire il controllo e la conservazione del sito nel tempo, sono stati individuati lungo il percorso alcuni punti di sosta, dotati di pannelli con approfondimenti e la realizzazione di un piccolo manufatto destinato a punto informazioni, book-shop, aula didattica e punto ristoro e di un parco pubblico, ludico-didattico a tema archeologico.



INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELL'ANTICA ROCCA E DELL'EDIFICIO SANTA FERMINA NEL PORTO STORICO DI CIVITAVECCHIA

Committente: Autorità portuale di Civitavecchia

Civitavecchia (RM), 2015

fase: progetto preliminare

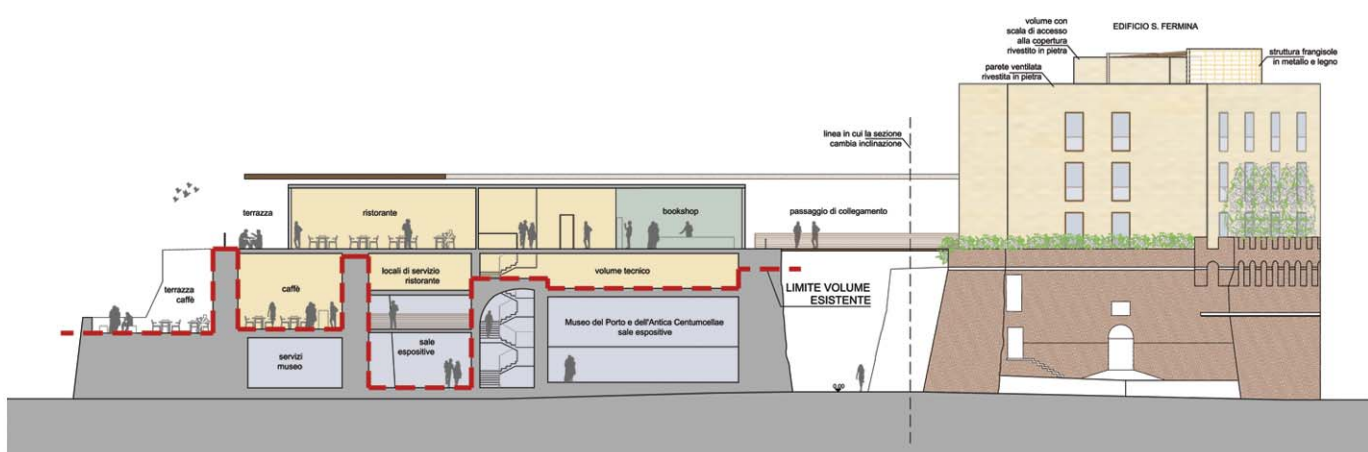
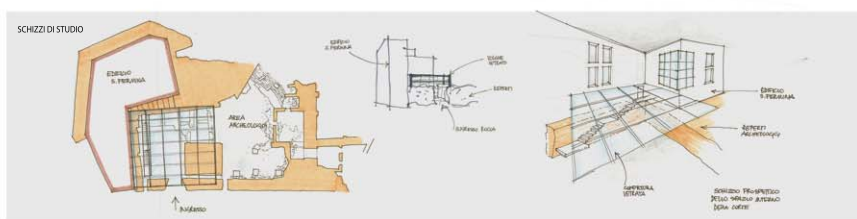


Il progetto intende recuperare e valorizzare il Complesso Monumentale Antica Rocca attraverso la sua trasformazione funzionale in spazio culturale e di attrazione turistica con la realizzazione di un Museo del Porto e dell'antica Centumcellae. Si prevede la realizzazione di uno spazio museale nei Magazzini di Epoca Romana, ambienti voltati siti al piano terra della Rocca, con ingresso da P.zza Calamatta e correlati al vicino laboratorio curato dalla Soprintendenza Archeologica per l'Etruria Meridionale, con ingresso dal porto antico. Al piano mezzanino è prevista la realizzazione di un bar-caffetteria con affaccio panoramico sulla darsena romana. Al primo piano una terrazza belvedere coperta da un'ampia e leggera copertura metallica sorretta da snelle strutture, al centro un ristorante, inteso come spazio polifunzionale conformato e diaframmato da pareti - librerie - vetrate, attrattivo e baricentrico osservatorio sul porto turistico e la darsena romana; spazio pubblico di socializzazione; luogo privilegiato di intrattenimento ed informazione.



LEGENDA DELLE FUNZIONI

	museo
	caffetteria-ristorante-sala conferenze
	bookshop



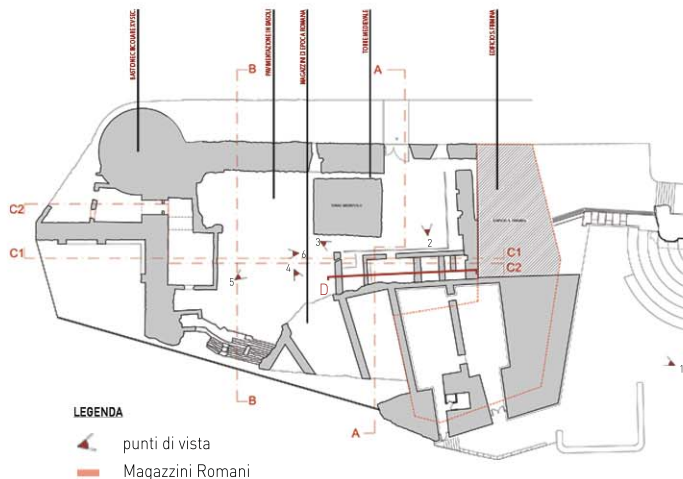
INTERVENTO DI RECUPERO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DELL'ANTICA ROCCA NEL PORTO STORICO DI CIVITAVECCHIA

Committente: Autorità portuale di Civitavecchia

Civitavecchia (RM), 2012

fase: in corso di realizzazione

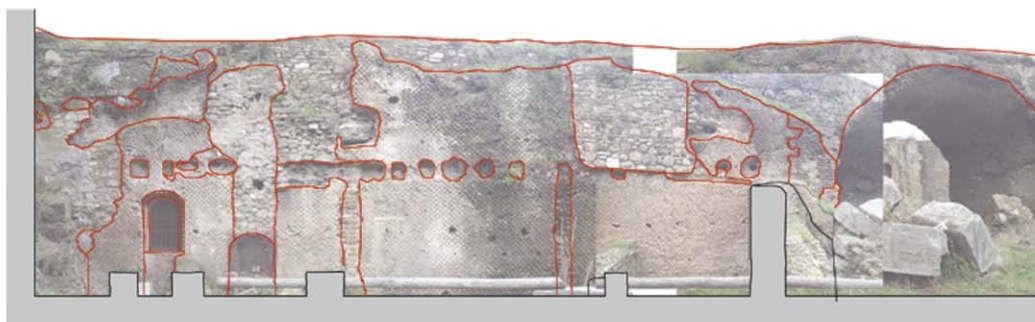
PLANIMETRIA DELL'AREA DI INTERVENTO



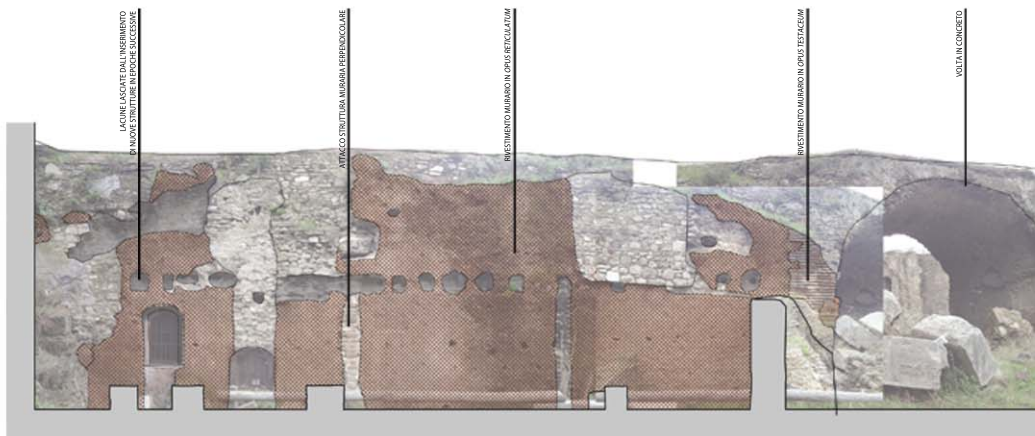
L'intervento, relativo al recupero del Complesso Monumentale denominato "Antica Rocca", rientra in un quadro generale di riqualificazione dell'intera area abbandonata da decenni ed in avanzato stato di degrado.

All'interno di tale Complesso, convivono accanto a reperti archeologici strutture facenti parte dell'antico porto di Civitavecchia (II sec. d.C.), della Rocca Medievale (gravemente danneggiata con il bombardamento del 14 maggio 1943), e un edificio moderno costruite a partire dagli anni '60.

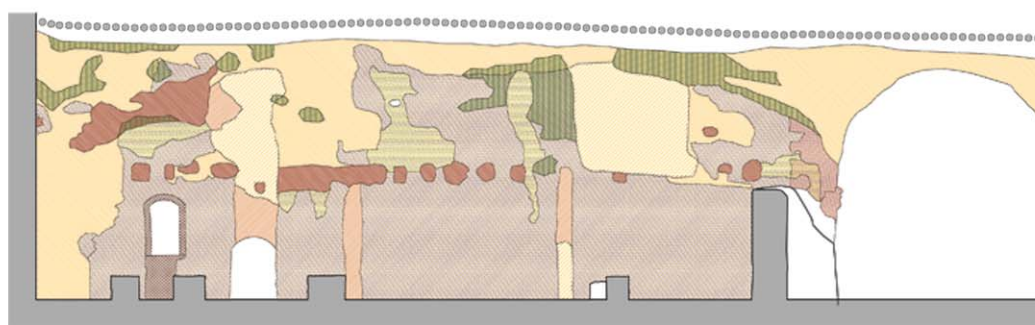
Il progetto ha riguardato il restauro e consolidamento delle strutture murarie in *opus reticolatum*, delle volte in concreto e di tutte le murature che compongono il complesso monumentale attualmente in stato di abbandono. Si prevede la realizzazione di uno spazio polifunzionale per attività culturali, articolato intorno ad una corte aperta, capace di restituire alla città quel luogo perduto ormai da tempo.



Rilievo del paramento murario a confine con i magazzini romani



Analisi delle murature, delle strutture e del paramento murario



Analisi dei degradi

PARCO NATURALISTICO ARCHEOLOGICO "LA FRASCA"

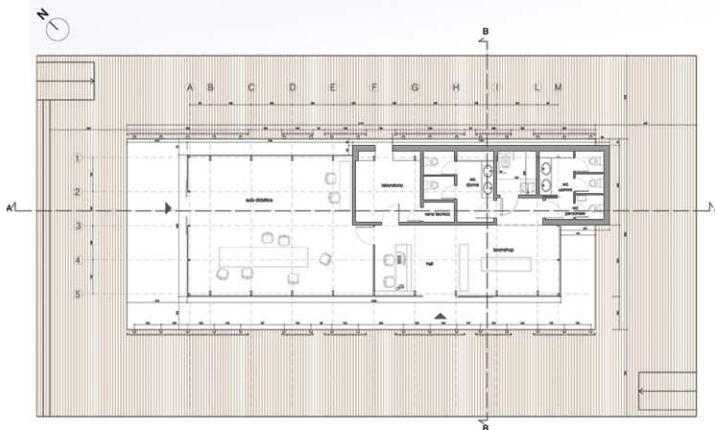
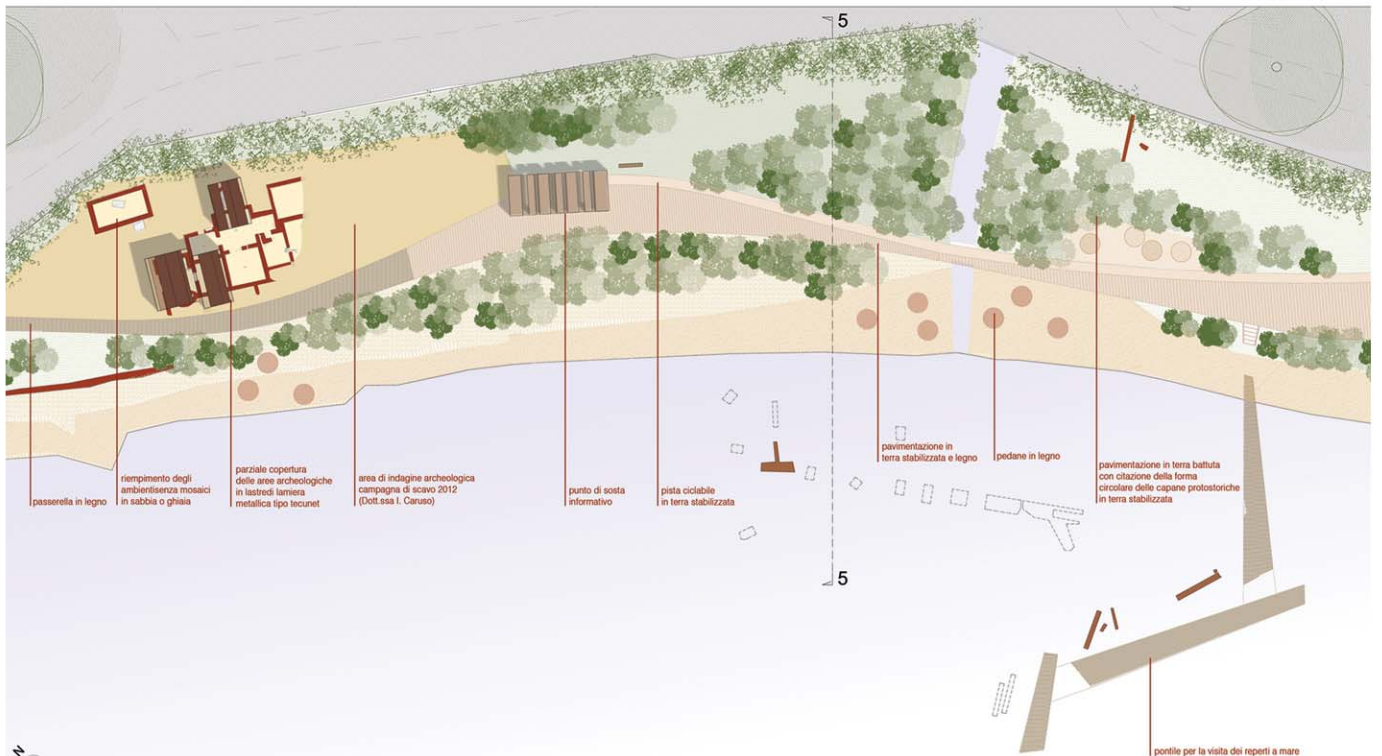
Committente: Autorità portuale di Civitavecchia

Civitavecchia (Rm), Italia, 2013

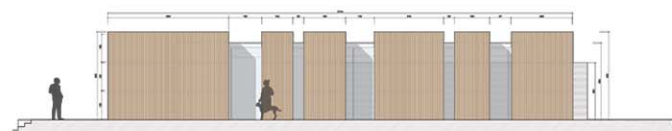
fase: in corso di realizzazione



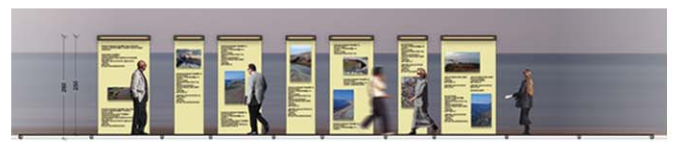
L'intervento illustrato in questo progetto si riferisce alla riqualificazione delle aree archeologiche individuate nella zona denominata "Frasca", sita a nord dell'attuale porto di Civitavecchia. Il progetto proposto, analizzando la fascia di costa che si estende a nord della città, individua un percorso didattico, sportivo e ricreativo lungo il quale è possibile sostare in corrispondenza dei reperti archeologici e dotato di punti di sosta informativi, servizi e poli didattici e ricettivi. I manufatti di servizio prevedendo una struttura metallica e rivestimento in legno, si inseriscono perfettamente nell'ambiente naturale circostante e sono in qualsiasi momento removibili senza alterare lo stato dei luoghi.



pianta del polo didattico



prospetto del polo didattico



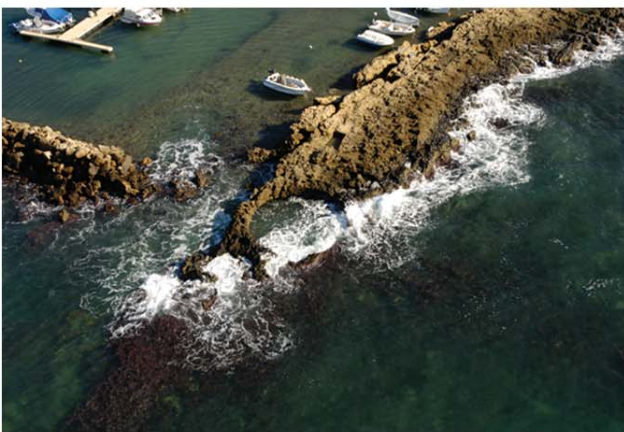
sezione del punto di sosta informativo

RIQUALIFICAZIONE DELLA ZONA ARCHEOLOGICA "LA MATTONARA"

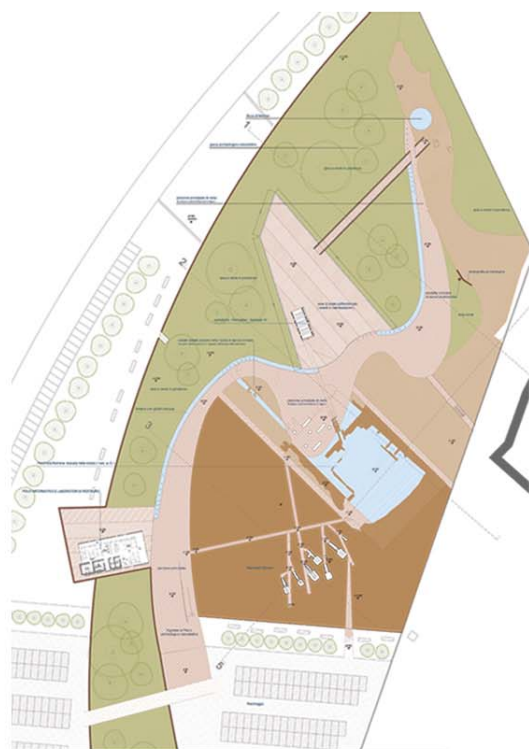
Committente: Autorità portuale di Civitavecchia

Civitavecchia (RM), Italia,

fase: in corso di realizzazione



Il progetto riguarda la manutenzione dei reperti archeologici rinvenuti e l'individuazione di un percorso di visita con annessi sistemi informativi e servizi per lo sviluppo delle attività turistico-ricettive nella zona in prossimità della Buca di Nerone, all'interno del Porto di Civitavecchia. In particolare, dalla zona a parcheggio parte un percorso pedonale e ciclabile che accompagna il visitatore lungo i reperti rinvenuti, scendendo progressivamente alla quota archeologica e terminando nel sito "Buca di Nerone".



ideogramma di progetto

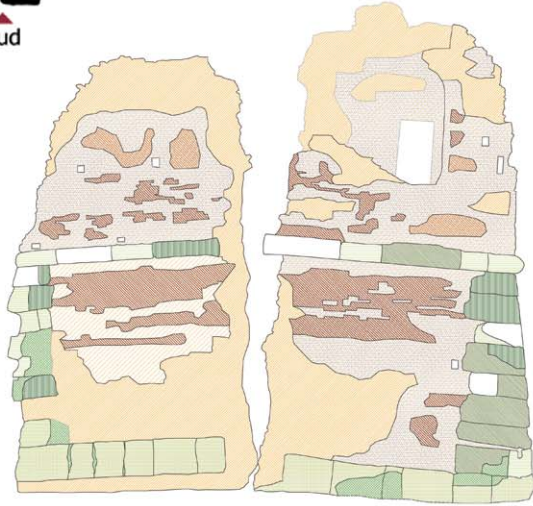


RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE "TORRE FLAVIA"

Committente: Comune di Ladispoli

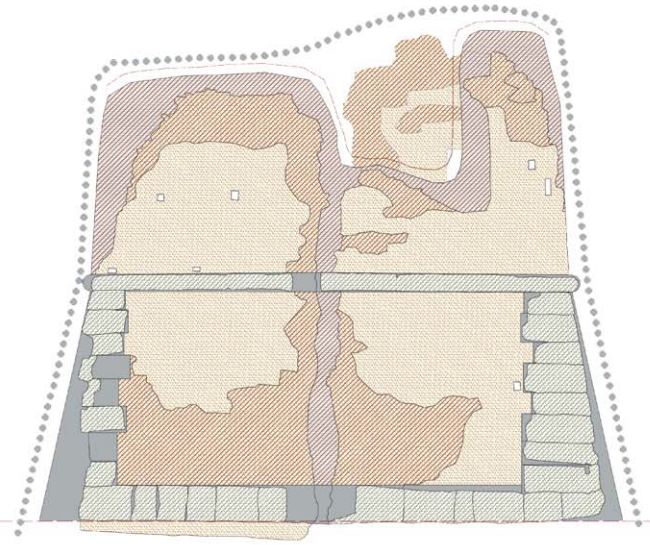
Civitavecchia (RM), Italia, 2010

fase: progetto preliminare

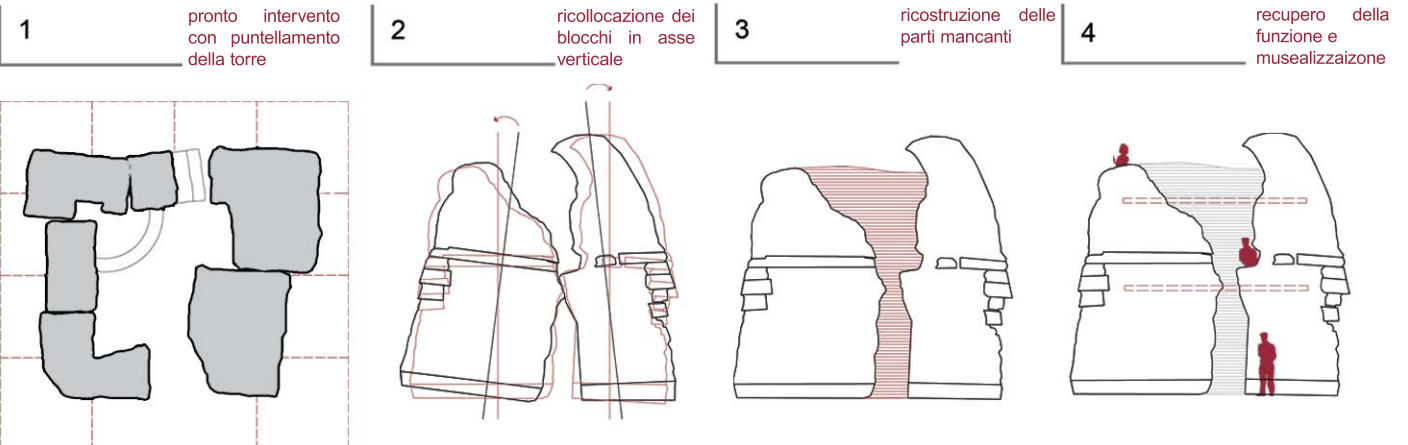


studio dei fenomeni di degrado

La notevole importanza dei reperti e testimonianze rinvenute sul sito, sommate alle caratteristiche paesaggistiche del luogo, hanno suggerito lo studio di un intervento di riqualificazione dell'intera area che avesse come finalità la tutela e valorizzazione della Torre Flavia e delle aree archeologiche adiacenti e l'individuazione di un itinerario naturalistico-archeologico a scopo didattico e ricreativo. Pertanto, il progetto proposto, individua un percorso lungo il quale è possibile sostare in corrispondenza delle aree di particolare pregio naturalistico ed accedere alla Torre restaurata con funzione di "belvedere" e di spazio museale dedicato alla storia della torre e dell'antico litorale ceretano.



intervento previsto



"AMATE L'ARCHITETTURA" | MOSTRA ITINERANTE

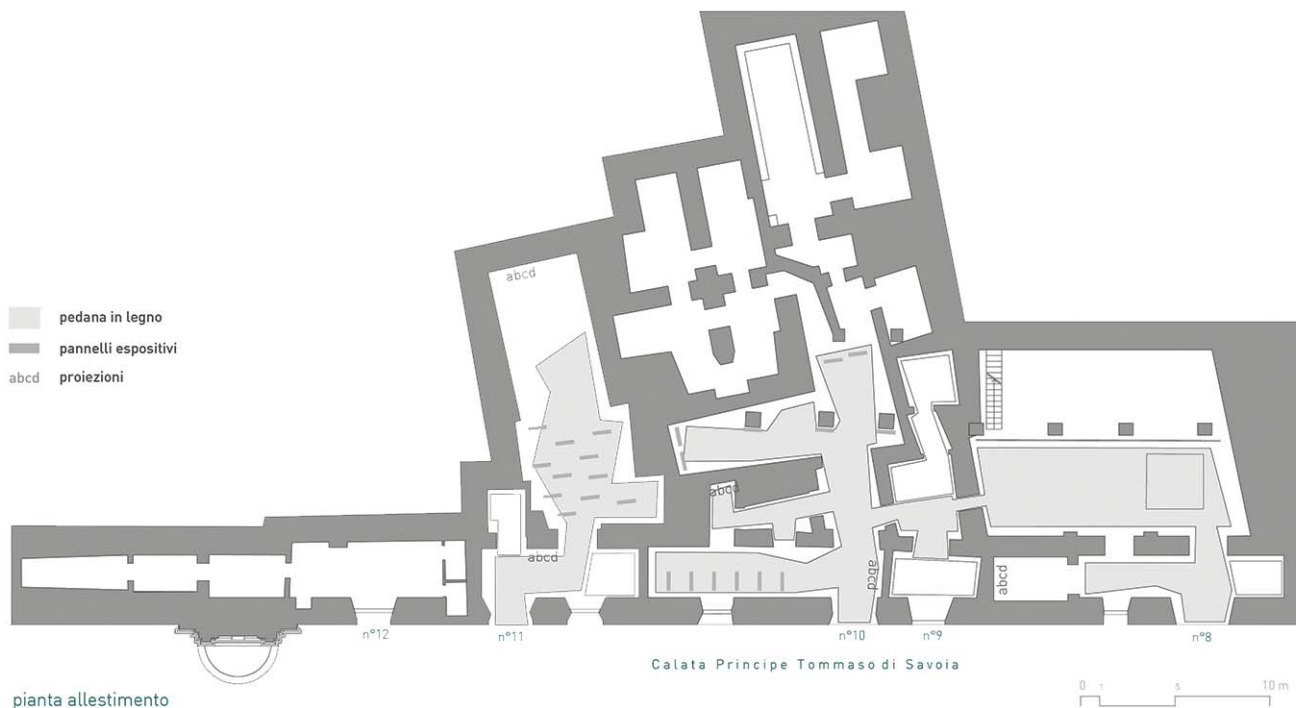
Committente: Ordine degli Architetti P.P.C. di Roma e provincia

Civitavecchia, Tivoli, Colleferro | Italia, 2009

fase: realizzato



Il progetto di allestimento delle mostre si è basato sull'idea di valorizzare ed esaltare l'Architettura e la storia dei luoghi scelti e, nello stesso tempo, presentare le opere di architettura contemporanea oggetto del concorso. Pertanto, è stato realizzato un allestimento itinerante fondendo le funzioni del mostrare e del velare in un insieme di reti e pannelli espositivi verticali, leggeri e trasparenti, che fossero mobili, e dinamici con le articolazioni spaziali dei luoghi individuati. Altro elemento fondamentale è stato la luce, essa ha offerto una lettura della storia dei luoghi comunicando la stratigrafia delle varie epoche attraverso differenti tonalità: rossa per l'epoca romana, verde per il medioevo, blu per il novecento e creando al tempo stesso suggestioni poetiche con la proiezione di frasi, di forte impatto comunicativo, tratte dal testo di Gio' Ponti "Amate l'architettura" che titolava l'iniziativa.



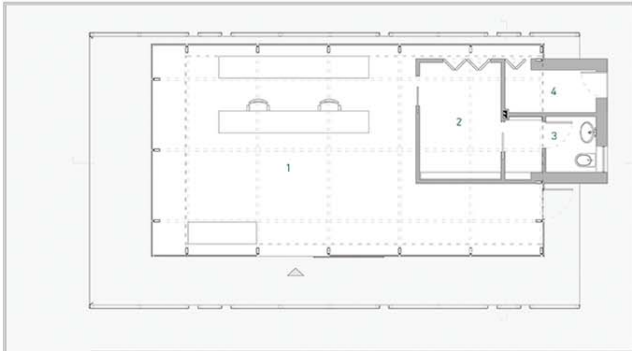
STRUTTURA DI ACCOGLIENZA E VENDITA "PUNTO BLU"

Committente: Autostrade per l'Italia spa

Fiumicino (RM), 2012

fase: realizzato

pianta



1. reception
2. spogliatoio
3. servizi
4. locale tecnico

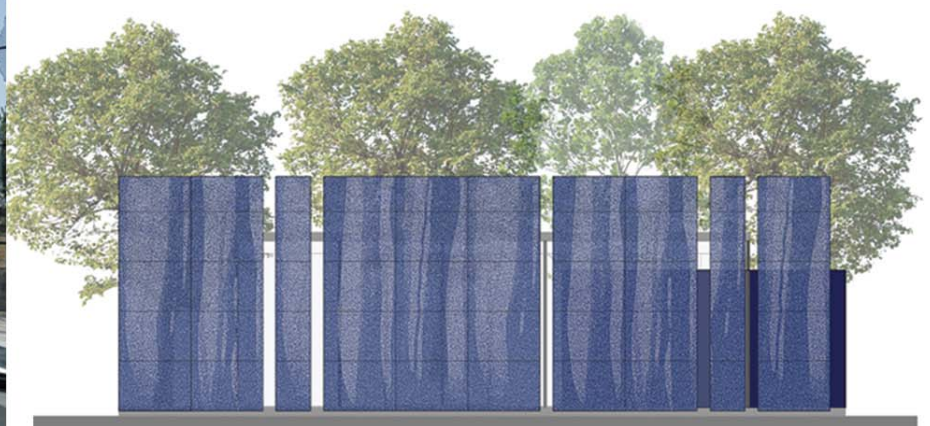
Il progetto ha previsto la costruzione di un nuovo fabbricato Punto Blu destinato a punto vendita e accoglienza alla clientela Telepass. L'impianto ha un'area regolare di circa 60 mq (5,70mx10,40m).

L'edificio è caratterizzato da una struttura metallica modulare scandita da profili in acciaio e ampie vetrate, esteriormente è rivestito da una seconda pelle in acciaio microforato che assicura la protezione dal soleggiamento. Questi pannelli, caratterizzati da una foratura irregolare e particolare, danno all'edificio una sensazione di trasparenza, leggerezza ed eleganza.

E' inoltre un edificio autosufficiente dal punto di vista energetico, conformemente a quanto disposto dalle ultime direttive europee in materia di contenimento energetico.



studio del prospetto



RESTAURO DEL COMPLESSO MONUMENTALE DEL "TEMPIETTO SAN LORENZO"

Committente: Comune di Civitavecchia

Civitavecchia (RM), Italia, 2012

fase: realizzato



foto ante operam

L'intervento proposto si riferisce al progetto di restauro conservativo del Tempio San Lorenzo, edificio storico situato all'interno del cimitero del Comune di Civitavecchia. Edificato all'inizio del XIX sec., è uno dei primi esempi italiani di cimiteri fuori le mura, l'assetto risulta tuttora immutato, prevedeva uno schema simmetrico con una cappella centrale affiancata da due ali laterali e preceduta da un portico.

L'intervento ha previsto la pulizia delle parti esterne del monumento attraverso lavaggi o impacchi di argilla del tipo sepiolite e asportazione meccanica con spatole morbide dove necessario. Si è proceduto, quindi, al consolidamento del monumento attraverso l'inserimento di travi metalliche HEB100 sopra gli architravi in pietra, fortemente degradati, per alleggerirli dal peso soprastante e distribuire i carichi sulle colonne.

L'intervento ha inoltre previsto la ricostruzione delle parti lapidee nelle lacune esistenti (cornici, architravi e colonne) ed è stato effettuato il consolidamento delle parti lesionate con silicato di etile e la stuccatura con malta a base di calce.



foto work in progress



foto work in progress



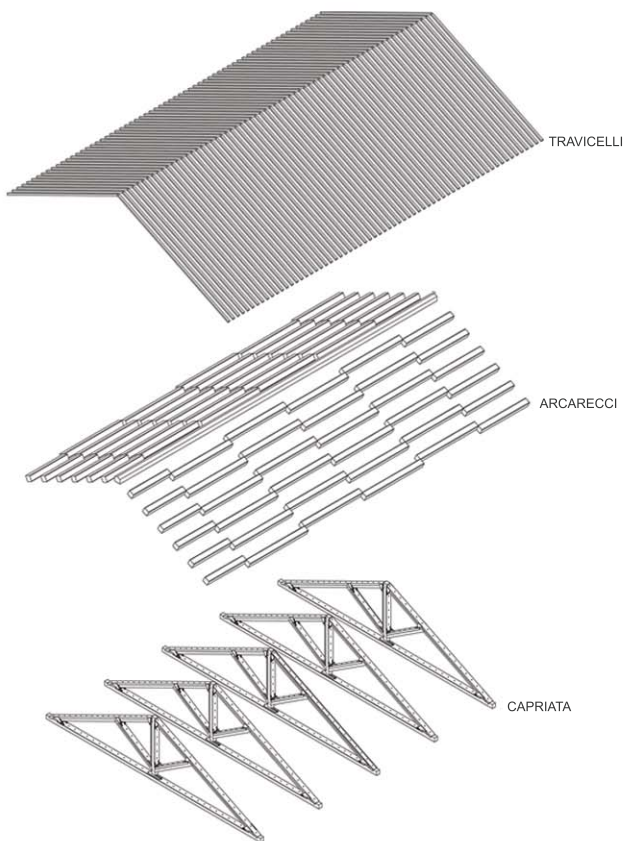
foto post operam

RIFACIMENTO DELLA COPERTURA E RESTAURO DELLA CHIESA SAN NICOLA DI BARI

Committente: Diocesi di Civitacastellana

Mazzano Romano (RM), Italia, 2011

fase: realizzato



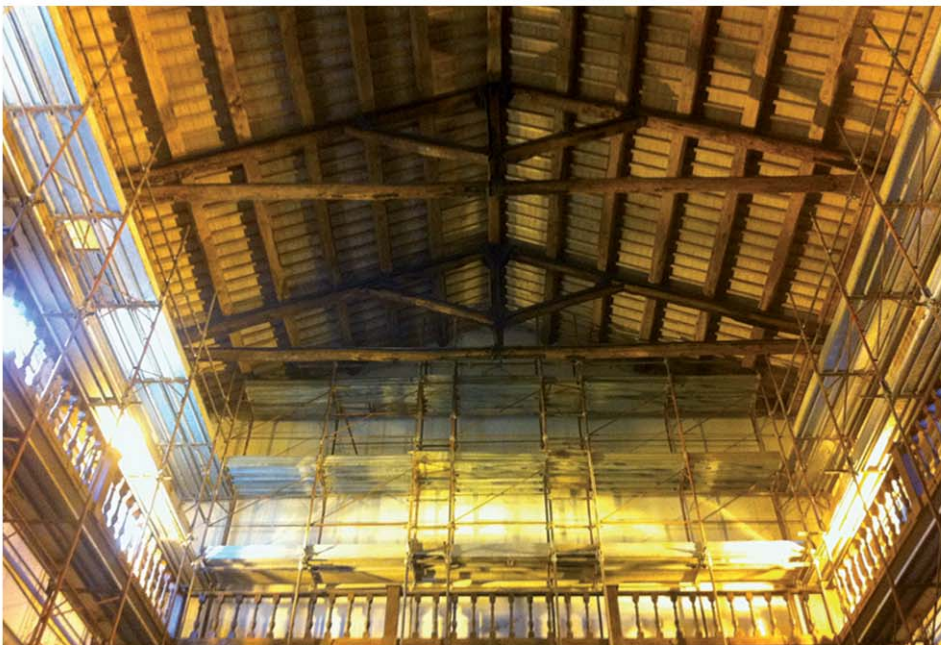
vista assonometrica

Il progetto ha previsto lo smontaggio della precedente copertura in legno e laterizio ed il suo rifacimento, riutilizzando le capriate esistenti in legno di castagno, opportunamente consolidate con elementi metallici. Si è provveduto quindi al rifacimento della struttura secondaria con arcarecci e travicelli in legno e la sostituzione del solaio con pianelle in laterizio. A completamento del manto di copertura, è stata sostituita la guaina esistente ardesiata con tegole romane in laterizio, sovrapposte ad una adeguata coibentazione ed impermeabilizzazione.

Per quanto riguarda il campanile, a seguito della verifica statica, si è ritenuto necessario realizzare un incastro alla base della vela per ampliare la superficie di appoggio risolvendo così i problemi di stabilità del campanile.



vista della copertura

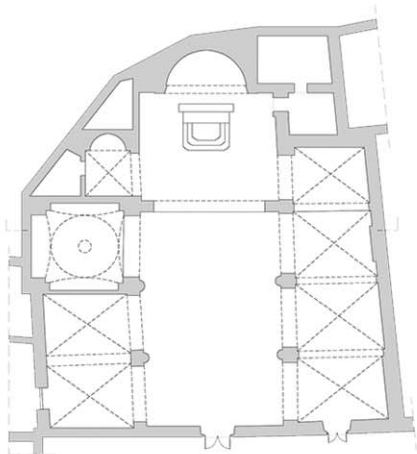


RESTAURO DELLA CHIESA SS. VINCENZO E ANASTASIO

Committente: Diocesi di Civitacastellana

Rignano Flaminio (RM), Italia, 2011

fase: realizzato



pianta

I lavori all'interno della chiesa di SS. Vincenzo e Anastasio hanno previsto il restauro delle superfici dipinte a mezzo fresco, dell'apparato scultoreo, delle decorazioni a stucco ed inoltre il risanamento delle murature. Sono stati aperti numerosi saggi di descialbo su tutte le superfici intonacate e sono stati rinvenuti elementi di decorazioni nascosti al di sotto degli intonaci.

E' stato grazie a questa indagine preliminare che sono riemerse le decorazioni a mezzo fresco del catino absidale risalenti al XVII sec. Si è scelto di ricucire il tessuto pittorico solo nei punti in cui le cadute di colore erano piccole e diffuse per ricostruire l'effetto visivo complessivo, ma senza effettuare una ricostruzione dell'immagine in presenza di ampie lacune.



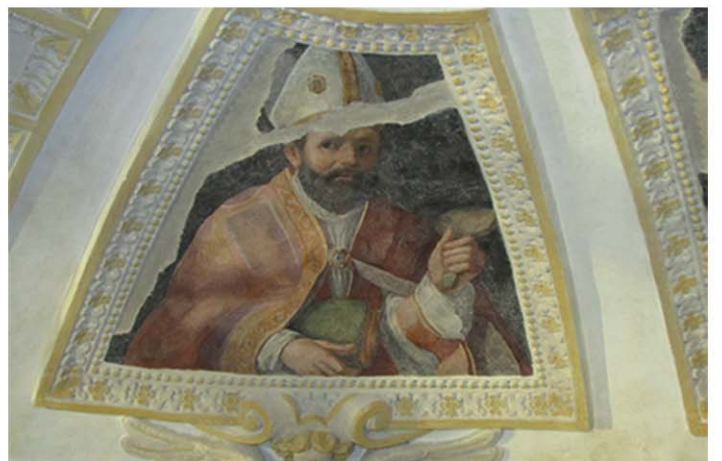
prospetto



ante operam



post operam



RESTAURO DELLA CHIESA DI SANTA MARIA DELLA PIETA'

Committente: Diocesi di Civitacastellana

Civitavecchia (RM), Italia, 2012

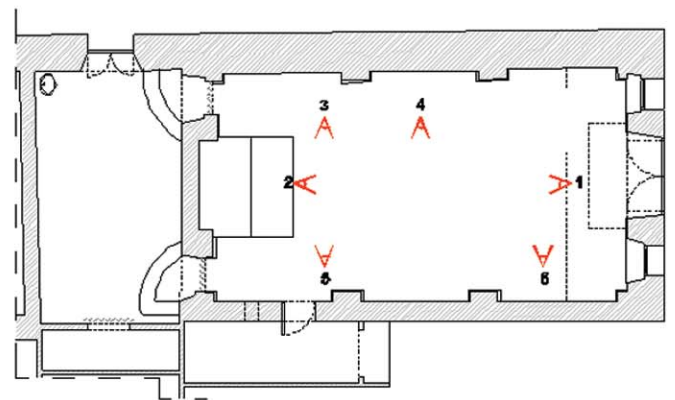
fase: realizzato

studio dei fenomeni di degrado



L'intervento consiste nel del restauro interno della Chiesa s. Maria della Pietà situata nel Comune di Rignano Flaminio in provincia di Roma. La Chiesa, situata nel centro del paese, nasce come oratorio nel XVII secolo ed al suo interno custodisce un dipinto della Deposizione di Cristo e due lapidi che ricordano la fondazione della Cappellania nel 1696. Il suo nome trae origine dalla pala dell'altare che raffigura la Pietà' e fu consacrata il 21 gennaio 1724 dal Vescovo di CivitaCastellana, mons. Tenderini.

Il restauro proposto riguarda il recupero delle superfici decorate interne della Chiesa, caratterizzata da decorazioni murali a tempera, per la maggior parte in avanzato stato di degrado con notevoli lacune di materiale e distacco di intonaco e tinteggiatura.



pianta di riferimento

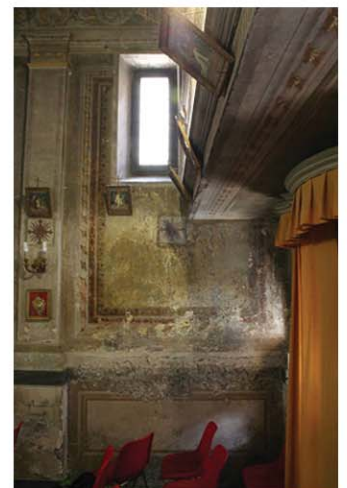


foto ante operam

RESTAURO DELLE STATUE DELLA CATTEDRALE DI S.FRANCESCO D'ASSISI (XVIII sec.)

Committente: Diocesi di Civitavecchia - Tarquinia

Civitavecchia (RM), Italia,

fase: realizzato



3/4- Immagini fotografiche della statua in travertino di S. Antonio da Padova posta a lato destro della facciata della chiesa di S. Francesco d'Assisi



1/2- Immagini fotografiche della statua di S. Francesco d'Assisi posta al lato sinistro della facciata

STATO DI CONSERVAZIONE

Lo stato di conservazione delle statue, prima dell'intervento, era caratterizzato da un degrado generale e diffuso individuato principalmente dalle seguenti patologie:

- fratturazioni, estese in profondità e cresciute a causa delle dilatazioni termiche differenziali e dall'erosione, (dovuta al dilavamento da piogge acide per la presenza di anidride carbonica, anidride solforosa ed ossidi di azoto a danno dei cristalli di calcite); si è riscontrato, inoltre, che numerose fessurazioni sono state causate dal degrado degli ancoraggi e perni in ferro che legano i blocchi delle statue.

- parziale gessificazione della superficie esterna in zone protette dal dilavamento atmosferico con conseguente formazione di croste nere e di cavità a causa della solfatazione, da parte dell'anidride solforosa atmosferica, del substrato calcitico, e dalla contemporanea deposizione del particolato atmosferico caratterizzato dal colore nero soprattutto per la presenza di globuli di carbone incombusto (smog). Tale deposito si verificava anche all'interno delle cavità con conseguente formazione di croste nere e di patine biologiche verdastre

- presenza di stuccature improprie su entrambe le statue. La malta impiegata per le stuccature era di colore grigiastro, è formata da un impasto a base di calce come legante e da cemento a grana molto fine.



INTERVENTI

Pulitura:

Dopo aver rimosso meccanicamente i depositi incoerenti e quelli ferrugini con pennellesse di setola, si sono eliminati gli escrementi di animali, in particolare il guano di piccione, presenti su molte parti, con spazzole di saggina e cucchiariotti. I residui di questi materiali e le colorazioni rimaste sul travertino sono state pulite meccanicamente con spazzolini in setola. Si è quindi proceduto ad una pulitura più approfondita mediante soluzioni chimiche applicate ad impacco con polpa di cellulosa e sepolite (argilla assorbente microfine) per trattare in superficie le soluzioni. Le parti sono state poi risciacquate abbondantemente per non lasciare "in loco" residui del prodotto.

La rimozione delle stuccature in cemento, invece, è avvenuta per mezzo di microscolpelli e microtrapani di precisione



Stuccature:

Le lacune e fessure di profondità e di notevole estensione sono state colmate con malta idraulica (pozzolana e calce idraulica prop. 3:1). Parti più superficiali sono state invece reintegrate con malta "aerea" (polveri di marmo e travertino ed idrossido di calcio - Prop. 2:1). Con questo ultimo impasto si sono anche sigillate innumerevoli fessure e fratture, colmate le cavità di maggior dimensioni e ricostruite parti mancanti di limitata dimensione.

Consolidamenti:

Sono stati eseguiti numerosi consolidamenti con perni in vetroresina (10 max) per cucire le fessure presenti sui blocchi di travertino e per ricollocare parti distaccate soprattutto negli angoli del basamento.



5/9- Immagini fotografiche del piede e del mantello della statua di S. Antonio da Padova nelle fasi di pulitura eseguita mediante impacchi di argilla con polpa di cellulosa.

10/11- Fasi di stuccatura delle fessurazioni e delle parti mancanti del travertino

12/15 - Immagini fotografiche delle fasi di consolidamento delle statue attraverso barre in vetroresina, inserite in posizione incrociata (previo foratura del travertino con microtrapani) e fissate con resina.

16/18- Dettagli dell'ancoraggio delle statue al basamento in travertino.



RESTAURO DELLA FACCIATA DELLA CATTEDRALE DI S.FRANCESCO D'ASSISI (XVIII sec.)

Committente: Diocesi di Civitavecchia - Tarquinia

Civitavecchia (RM), Italia

fase: realizzato



L'intervento ha previsto il restauro della facciata principale della chiesa S. Francesco d'Assisi in Civitavecchia, realizzata sotto il pontificato di Clemente XIV nel 1769 su disegno dell'architetto Francesco Navona. La facciata è del tipo a due ordini architettonici sovrapposti che si articolano su un unico piano. Il primo ordine è diviso in tre campi, i laterali sono scanditi da paraste di ordine ionico mentre quello centrale, più ampio, è composto da semicolonne.

In particolare l'intervento ha previsto il restauro delle superfici intonacate e il consolidamento dei capitelli e delle modanature in stucco che compongono la trabeazione. Inoltre è stato eseguito il consolidamento delle due statue rappresentanti S.Francesco d'Assisi e S.Antonio da Padova attraverso l'inserimento di barrette in resina per la ricucitura delle numerose lesioni e la stuccatura con malta di calce e polvere di travertino.

L'intervento ha previsto inoltre la pittura di tutta la superficie della facciata e la velatura finale con materiale a base di calce e terre naturali.



RESTAURO DELLA CHIESA MARIS STELLA

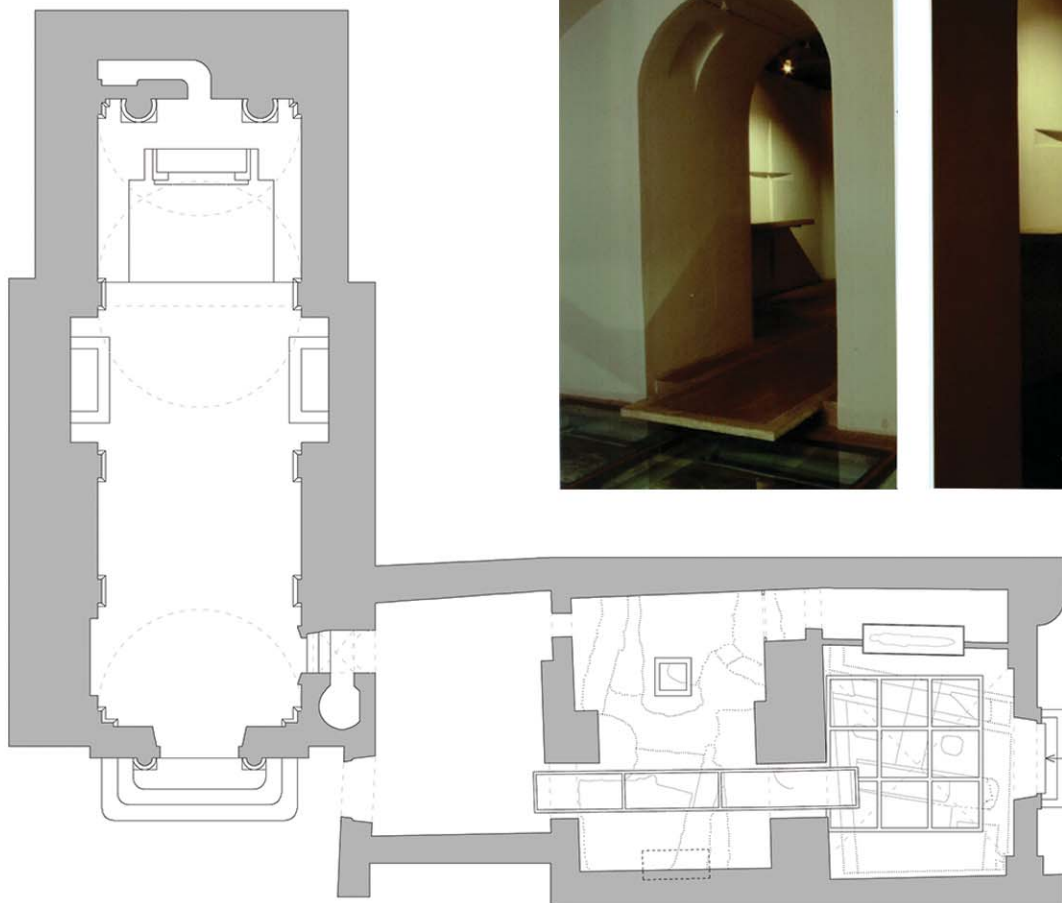
Committente: Arciconfraternita del Gonfalone

Civitavecchia (RM), Italia, 2000-2003

fase: realizzato



Il progetto consiste nel recupero di alcuni locali annessi alla Chiesa Maris Stella in Civitavecchia, la più antica chiesa della città, risalente al XV secolo. L'area su cui è situata la Chiesa, corrisponde esattamente al centro della romana Centumcellae, in una zona nevralgica dove un tempo sorgeva il foro. In occasione dei lavori di rifacimento della pavimentazione e di ricognizione del sottosuolo del Sacello di S. Giuseppe annesso alla Chiesa, sono stati rinvenuti i resti di due antichi muri di epoca romana ed è stato previsto un intervento di musealizzazione dei locali con l'inserimento di una pavimentazione vetrata che permetta la vista dei ritrovamenti.



pianta piano terra

RISTRUTTURAZIONE DI UN APPARTAMENTO A MONTMARTRE - PARIGI

Committente: Aboulian Christophe

Parigi, 2014

fase: realizzato



L'obiettivo principale del progetto, quindi, è stato quello di far percepire in ogni ambiente la vista dell'esterno, ampliando più possibile gli spazi destinati alla zona giorno. I vani di servizio (bagno e cucina) sono stati collocati nella parte centrale, dove svolgono la funzione di filtro tra i due ambienti principali, uno più grande dedicato alla zona giorno ed uno più piccolo dedicato alla zona notte. Un sistema di porte scorrevoli quasi invisibili permette di volta in volta la chiusura di uno o entrambi gli spazi che all'occorrenza possono trasformarsi in due zone notte. Tutti i materiali utilizzati sono "made in Italy" come le ceramiche del bagno (Brix), i sanitari (Flaminia, Gessi), la cucina (TM Italia), le lampade e la maggior parte degli arredi (Invisibile, Artemide, Flos...).

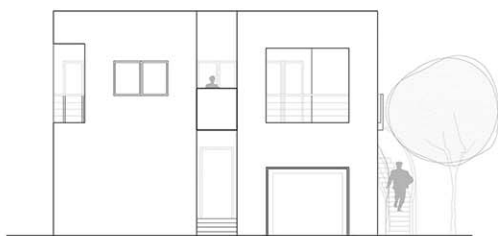


RESIDENZA UNIFAMILIARE

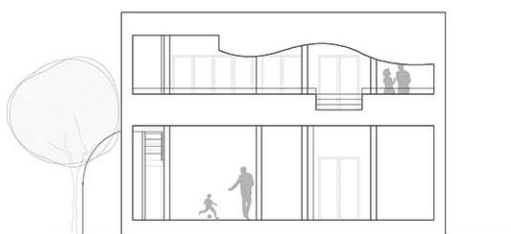
Committente: privato
Civitavecchia (RM), Italia, 2005
fase: realizzato



L'intervento consiste nella sopraelevazione di un edificio residenziale unifamiliare sito nella zona periferica di Civitavecchia. Il progetto ha previsto la realizzazione di un nuovo appartamento di 120 mq posto al primo piano dell'abitazione. L'accesso a questo livello avviene tramite una scala esterna che conduce anche alla terrazza, posta sul lato est. Completa l'intervento la realizzazione di un porticato su lato nord.



prospetto laterale | 1:100



prospetto frontale | 1:100



pianta piano terra | 1:100

EDIFICIO AD EMISSIONI ZERO ALL'INTERNO DI UN PARCO URBANO

Committente: AQ&C srl

Civitavecchia (Rm), Italia, 2012

fase: in corso di realizzazione



foto dell'area di progetto

Il progetto consiste nella realizzazione di un complesso residenziale ad emissioni zero inserito all'interno di un parco urbano. L'intervento mira a proporre una riqualificazione ambientale e sostenibile di un'area caratterizzata da una edificazione spontanea e frammentata. Si è scelto di comporre l'edificio attraverso una aggregazione di più volumi, caratterizzati dall'inserimento di elementi altamente tecnologici quali serre solari, impianti fotovoltaici-solari termici e minieolico. Il disegno del parco contribuisce a creare una "connessione verde" con il tessuto circostante contribuendo a creare un'identità all'interno di uno dei quartieri periferici della città di Civitavecchia.



pianta piano tipo



DESCRIZIONE STRUTTURA

Enza Evangelista (Civitavecchia, 1970) si è laureata presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza", ha partecipato al master in "Urban Design" presso la Oxford Brookes University (programma Erasmus) e si è specializzata a Roma con il master in "Restauro Architettonico, recupero Edilizio Urbano ed Ambientale" (Università degli Studi di Roma Tre).

Nel 2000 fonda uno studio di architettura che elabora progetti di riqualificazione urbana e valorizzazione del patrimonio storico attraverso interventi di architettura contemporanea, come il Recupero funzionale dei "Magazzini Romani" nel porto di Civitavecchia e la riqualificazione di "Corso Centocelle".

Tra i progetti di restauro di beni artistici e monumentali si evidenziano in particolar modo il restauro conservativo della facciata della Cattedrale di Civitavecchia e delle sculture in travertino di S. Francesco e S. Antonio da Padova, il restauro del complesso Monumentale Tempietto S. Lorenzo, il restauro conservativo della chiesa SS. Vincenzo e Anastasio e delle superfici decorate e scultoree, ed il recupero del Complesso Monumentale Antica Rocca nel porto storico di Civitavecchia.

Nel 2003 fonda un'associazione di architetti a Civitavecchia, apre la Casa dell'Architettura e dal 2009 diviene Consigliere dell'Ordine degli Architetti di Roma e Provincia responsabile del Decentramento (Provincia). E' curatrice d' iniziative, mostre e convegni tra cui l'iniziativa "Amate l'Architettura" – 100 opere progettate e realizzate in Provincia, promossa dall'Ordine e patrocinata dal Ministero per i Beni ed attività Culturali – DARC, Provincia di Roma e vari Comuni per la promozione dell'architettura contemporanea nella Provincia di Roma.

I progetti dello studio sono pubblicati su riviste nazionali ed internazionali di settore (Casabella, Almanacco architetti italiani, Abitare n. 439, L'architettura Cronache e storia n. 567, Frames n.105 , *Old Buildings Looking for New Use*, Menges 2007 , *Rovine*, Argos 2009, *Progetti di giovani architetti italiani*, Utet, 2010).

Lo studio è inoltre selezionato per partecipare a diverse esposizioni come alla *XII Triennale Mondiale di Architettura a Sofia (2009)*, a Roma, Siviglia e Shanghai per la mostra "27/37 Rassegna internazionale giovane architetti italiani" (2009) e alla *Triennale di Milano (2010)* in occasione della mostra " *Progetti di giovani architetti italiani*".